



REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

**AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA', PRATICA
SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI STRATEGICI**

SETTORE POLITICHE DI WELFARE REGIONALE E CULTURA DELLA LEGALITA'

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: GIOVANNI PASQUALETTI

Decreto **N° 5775** del **08 Novembre 2012**

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 2

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>
<i>B</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>

Oggetto

D.G.R. 795/2012: Bando regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
<i>U-22029</i>	<i>2012</i>	<i>Riduzione prenotazione</i>	<i>2769</i>			<i>3000000,00</i>	
<i>U-22029</i>	<i>2012</i>	<i>Prenotazione</i>	<i>3583</i>			<i>3000000,00</i>	

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 11-12-2012

STRUTTURE INTERESSATE:

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale n. 4464 del 2 ottobre 2012 che modifica l'assetto organizzativo della stessa Direzione Generale e che, nel contempo, assegna al sottoscritto la Responsabilità del Settore Politiche di Welfare Regionale e Cultura della Legalità;

Visto il sopra citato decreto n. 4464/2012 con il quale si prende atto del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale a seguito di quanto disposto dalla DGR 332/2012;

Visto l'articolo 112 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 24 (Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche);

Visto il DPR 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Visto il DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" agli articoli dal 77 all'82 sono riportate le "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico";

Visto l'articolo 32, comma 20, della L. 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" che prevede che «Non possono essere approvati progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche che non siano conformi alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, in materia di superamento delle barriere architettoniche. Non possono altresì essere erogati dallo Stato o da altri enti pubblici contributi o agevolazioni per la realizzazione di progetti in contrasto con le norme di cui al medesimo decreto»;

Vista la legge regionale 9 settembre 1991, n. 47, e successive modificazioni, "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche" e in particolare l'articolo 5, comma 2 bis nel quale si precisa che "Per l'elaborazione e la realizzazione dei programmi di intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 9, i comuni, singoli o associati, trasmettono al Presidente dell'Articolazione zonale della Conferenza dei Sindaci proposte progettuali redatte sulla base degli indirizzi e delle priorità indicati dal PISR ai fini della loro approvazione nei piani di zona secondo le procedure previste all'art. 11 della L.R. n. 72/1997 e dallo stesso Piano integrato sociale regionale";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 31 ottobre 2007, n. 113;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il DPEF 2012 adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 56 del 27 luglio 2011;

Vista la proposta di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012 - 2015 approvata dalla G.R. in data 19/12/2011;

Dato atto che la progettazione ed esecuzione di trasformazioni edilizie ed urbanistiche deve conformarsi alle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni tecniche al fine di garantire una migliore qualità della vita e una piena fruibilità dell'ambiente, sia costruito che non costruito, da parte di tutte le persone ed in particolare di quelle con limitate capacità motorie e sensoriali nel rispetto dei principi fondamentali alla base della legislazione statale in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e di progettazione accessibile sopra richiamata, nonché dei riferimenti tecnico-culturali di più recente emanazione: ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health, OMS 2001), Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dall'Italia con la L. 3 marzo 2009, n. 18), i principi dell'Universal Design;

Ritenuto necessario dare applicazione alla L.R. 47/91 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche" e successive modificazioni, per quanto attiene la piena utilizzazione di ambienti e strutture rispondenti alle esigenze di tutti i cittadini al fine di garantire a ciascuno l'esercizio autonomo di ogni attività;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 3/9/2012 con cui è stato stabilito che possono essere concessi contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche con riferimento ad edifici o spazi che insistono sul territorio toscano a condizione che siano rispettati i requisiti previsti per l'ammissione delle domande presentate in attuazione di quanto previsto dall'articolo 112 della L.R. n. 66/2011 e che rinvia ad apposito decreto dirigenziale l'approvazione del "Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per l'eliminazione della barriere architettoniche di cui all'art. 112 della legge regionale, n. 66/2011" e l'istituzione di un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;

Preso atto che con l'approvazione della sopracitata delibera è stato stabilito che i contributi saranno assegnati tramite bando nella misura massima del 50 per cento del costo di ciascun intervento nel rispetto dei seguenti criteri ed ordine di priorità:

- a) finanziamento da parte della Regione delle proposte di progetto approvate nei piani sanitari e sociali integrati regionali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2-bis, della legge regionale 9 settembre 1991 n. 47 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche);

b) adozione, da parte degli enti richiedenti, dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche o dei programmi di adeguamento di cui all'articolo 9 della L.R. n. 47/1991; dati demografici e dati epidemiologici relativi alla disabilità in riferimento al territorio comunale.

Considerato che saranno ammessi ai contributi regionali, ai sensi dell'articolo 112 della L.R. n. 66/2011 le domande relative a progetti di eliminazione delle barriere architettoniche aventi ad oggetto:

- a) interventi di riqualificazione di edifici e spazi;
- b) acquisto e messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli edifici e degli spazi;
- c) adeguamento di postazioni di lavoro a seguito di assunzioni protette.

Dato atto che con la citata DGR 795/2012 è stata stabilita l'assegnazione dei contributi tramite bando e sono state stabilite le modalità di erogazione dei contributi stessi alle proposte di progetto ammesse;

Dato atto che con la citata DGR 795/2012 è stato stabilito l'obbligo da parte dei soggetti titolari dei progetti al rispetto del cronoprogramma previsto nella domanda di concessione del contributo alla Regione Toscana;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi (all. A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

Precisato che i progetti dovranno essere redatti esclusivamente seguendo il Modello di domanda appositamente predisposto ed allegato (all. B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;

Dato atto che il "Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per l'eliminazione della barriere architettoniche di cui all'art. 112 della legge regionale, n. 66/2011" verrà pubblicizzato su tutto il territorio regionale utilizzando, oltre ai tradizionali canali di informazione, anche le possibilità offerte dal sito internet della Regione Toscana;

Ritenuto necessario provvedere alla richiesta di prenotazione specifica per assicurare la copertura finanziaria nel rispetto dell'art. 31 bis, comma 2, lettera a) della L.R. 36/2001 riducendo la prenotazione generica n. 20122769 assunta con DGR 795/2012;

Considerato che con successivi atti si procederà a:

- a) assumere l'impegno di spesa relativo ai contributi da assegnare ai progetti di cui all'art. 112 della legge regionale, n. 66/2011 per la somma complessiva di Euro 3.000.000,00 sul capitolo n. 22029 del Bilancio 2012 che presenta la necessaria disponibilità;
- b) istituire un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;
- c) definire la graduatoria dei progetti ammessi e procedere all'erogazione dei contributi secondo le modalità sopra individuate;

Vista la L.R. n. 67 del 27/12/2011 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ed il Bilancio pluriennale 2012/2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 09.01.2012, n. 2 che approva il Bilancio gestionale 2012 e pluriennale 2012/2014;

DECRETA

- di approvare l'Allegato A “Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per l’eliminazione della barriere architettoniche di cui all’art. 112 della legge regionale, n. 66/2011” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'Allegato B "Modello di domanda di contributo - art. 112, legge regionale, n. 66/2011" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, su cui i progetti dovranno essere redatti pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;
- di prenotare la somma di Euro 3.000.000,00 sul capitolo 22029 del bilancio di previsione 2012 ai sensi dell’art. 31 bis, comma 2, lettera a) della L.R. 36/2001, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 20122769 assunta con DGR 795/2012 per pari importo;
- di stabilire che con successivi atti si procederà a:
 - a) assumere l’impegno di spesa relativo ai contributi da assegnare ai progetti di cui all’art. 112 della legge regionale, n. 66/2011 per la somma complessiva di Euro 3.000.000,00 sul capitolo n. 22029 del Bilancio 2012;
 - b) istituire un’apposita commissione per la valutazione dei progetti;
 - c) definire la graduatoria dei progetti ammessi e procedere all’erogazione dei contributi secondo le modalità sopra individuate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettera g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 2, della medesima LR 23/2007.

IL DIRIGENTE
Giovanni Pasqualetti